

PROVA

Logitech Junior Mouse Pilot

di Massimo Truscelli

Ne avevamo dato l'annuncio sullo scorso numero nella rubrica News e puntualmente il «piccolo» mouse della Logitech, presentato ufficialmente in febbraio a Parigi nel corso del PC Forum, è arrivato.

Il nuovo mouse a due tasti completa la linea dei prodotti offerti dalla Logitech e con il suo prezzo particolarmente competitivo rappresenta il nuovo modello entry point della gamma dei dispo-

sitivi di puntamento prodotti dalla società svizzera.

Una gamma di prodotti composta da dispositivi di input di vario genere (non dimentichiamo che Logitech ha inventato anche lo ScanMan, ovvero lo scanner manuale) e già comprendente modelli blasonati come i mouse della Serie 9 (destinati ad un'utenza professionale) e prodotti innovativi come il TrackMan, la comodità del quale è sicuramente supe-

riore, dopo un breve periodo di assuefazione, a quella di qualunque mouse.

Lo Junior Mouse Pilot si pone sul mercato come un prodotto destinato soprattutto agli hobbysti ed ai principianti, ma vista la sua qualità, nel pieno rispetto della tradizione Logitech, può sicuramente essere impiegato anche dal professionista che usa sporadicamente il mouse per applicazioni che non richiedono l'uso intensivo del dispositivo



Descrizione

Venduto nella solita confezione in «stile» Logitech, il nuovo Junior Mouse Pilot si distingue per la presenza di due soli tasti, per le dimensioni leggermente inferiori in larghezza rispetto al mouse della Serie 9 e per il design, come al solito molto elegante, che è stato tra l'altro premiato dalla giuria internazionale IF Design Hannover al CeBIT 1990.

Si tratta di un mouse seriale compatibile con il Microsoft Mouse, dotato (particolare molto piacevole) di un lungo cavo di collegamento che elimina i fastidiosi problemi derivanti dalla scarsa lunghezza del cavo specialmente in unione a sistemi tower.

La confezione comprende, oltre al mouse vero e proprio, il solito adattatore da DB9 a DB25, un manuale di installazione del mouse ed uno riferito al programma PaintShow Plus (fornito in dotazione), i dischetti in doppio formato (5.25 e 3.5 pollici) contenenti il software.

Il Junior Mouse Pilot conserva il colore bianco «lattiginoso» dei prodotti Logitech, ma la prima impressione è che sia molto più compatto del mouse della Serie 9; impressione smentita dal fatto che i due prodotti confrontati sono piuttosto diversi per dimensioni e conformazione.

Il Junior Mouse Pilot è uguale al Logimouse Serie 9 per ciò che riguarda la larghezza nella parte posteriore, mentre nella parte anteriore è più stretto, ma è anche più lungo del mouse della Serie 9 di almeno un centimetro.

Una verifica che conferma come il design del prodotto abbia contribuito notevolmente a suggerire l'impressione di una maggiore compattezza.

Le caratteristiche generali comprendono un controllo della sensibilità e l'inserimento o meno dell'effetto balistico per la risposta del cursore del video in

Logitech Junior Mouse Pilot

Distributore:

Logitech Italia srl
Centro Dir. Colleoni Pal. Andromeda Ingr. 3,
20041 Agrate Brianza (MI)

Prezzo (IVA esclusa):

Mouse + PaintShow Plus L. 99.000

funzione della velocità di spostamento del mouse.

La gestione software del mouse avviene mediante un drive fornito sia in versione .COM e quindi richiamabile dal file AUTOEXEC.BAT, che in versione .SYS per essere inserito all'interno del CONFIG.SYS.

Inutile dire che i due file sono funzionalmente simili ai corrispondenti di produzione Microsoft, ma hanno la possibilità di settare direttamente i parametri di sensibilità e l'attivazione dell'effetto balistico aggiungendo alcuni semplici comandi: «S» seguito da un numero a due cifre compreso tra 00 e 10 per la sensibilità; BON o BOFF per abilitare e disabilitare l'effetto balistico. Le condizioni di default prevedono una sensibilità media (05) e l'attivazione dell'effetto balistico.

Hardware

Rispetto alla precedente produzione dei mouse Logitech, l'interno del Junior Mouse Pilot è molto meno pieno, ma non ci si deve lasciare trarre in inganno sulla qualità intrinseca della realizzazione: qualità che in definitiva non si valuta sulla quantità delle componenti; il Pilot, non dimentichiamolo, manca del terzo tasto e della circuiteria ad esso connessa.

L'accesso all'elettronica avviene esclusivamente separando il guscio su-

periore dalla basetta inferiore assicurata con quattro viti. La sfera di dimensioni ridotte che assicura l'attivazione dei sensori di movimento è contenuta in un cestello ubicato in posizione centrale, solo leggermente arretrato, rispetto al corpo del mouse. Il cestello è dotato dei soliti rulli ortogonali che attivano i sensori tachimetrici e di un terzo rullo, dotato di una molla, che mantiene centrata la leggera sfera di materiale gommoso.

I sensori opto-elettronici si avvalgono di un sistema tachimetrico controllato da un chip dedicato recante la sigla 42C40P1864 ed il Copyright Logitech '88 Japan.

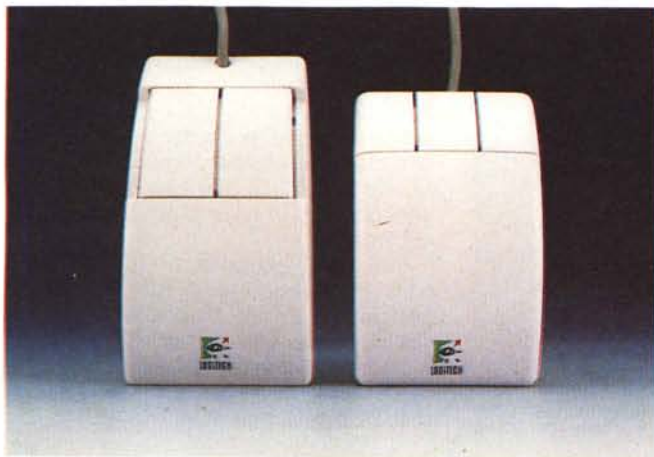
La piccola scheda ospita anche due microswitch, corrispondenti ai tasti di generose dimensioni che caratterizzano il guscio superiore del mouse, ed un piccolo connettore a 6 pin per la connessione del cavo di collegamento del dispositivo al sistema utilizzato.

Software

La dotazione software comprende due distinte sezioni anche se esse sono raccolte insieme (per comodità) nel caso del dischetto da 3.5 pollici.

Si tratta della sezione di installazione del mouse, che provvede a generare una sotto-directory MOUSE all'interno della quale viene depositato il file eseguibile MOUSE.COM e della sezione dedicata all'installazione del software PaintShow Plus del quale in passato si è già parlato in occasione di altri prodotti della Logitech.

Infatti, il software in questione è il medesimo fornito in dotazione con lo ScanMan prima e con lo ScanMan Plus in seguito e permette, oltre che la loro gestione per l'acquisizione di immagini grafiche, anche il successivo trattamento e la creazione di immagini grafiche di tipo pittorico salvabili in formato TIFF,



Il Junior Mouse Pilot a confronto con il mouse Serie 9: sono evidenti le differenze di dimensioni e di forma tra i due prodotti.

La nuova forma del mouse e le dimensioni dei tasti permettono di appoggiare ed azionare i medesimi tasti con tutto il dito invece che con la punta.



dove tale acronimo delle parole Tagged Image File Format ha il significato di Formato File Immagine di Riferimento così come testualmente è riportato sul manuale del software stesso.

Il salvataggio avviene con la possibilità di specificare tre diversi modi: senza compressione, con compressione mediante l'algoritmo Mac PackBits oppure secondo lo standard CCITT per la trasmissione dei dati via fax.

Queste tre possibilità risultano particolarmente importanti se si tiene conto del fatto che il PaintShow Plus offre anche alcuni programmi di conversione dei formati in grado di assicurare l'import e l'export di file grafici da e verso altre applicazioni. I tre programmi sono: TIF2PCX, per la conversione di un file salvato con PaintShow Plus in uno in formato PCX per l'uso con PC Paintbrush; PCX2TIF, per l'operazione inversa; MAC2TIF, per la conversione di file grafici Macintosh di tipo Paint nel formato TIFF.

Proprio con il primo di questi programmi (TIF2PCX) assume rilevanza la possibilità di poter salvare il file compresso secondo due diversi algoritmi; infatti, perché la conversione funzioni, è necessario aver salvato il file compresso con l'algoritmo Mac PackBits, pena il mancato riconoscimento del formato di origine.

Il PaintShow Plus offre anche una serie di programmi di completamento che comprendono un'utility (CATCH) per la cattura, l'archiviazione e la stampa di schermi grafici; un programma (SLIDESHOW) per la creazione di presentazioni a partire da immagini catturate con il precedente, oppure generate da PaintShow Plus.

Le funzioni di editing del PaintShow Plus sono piuttosto complete e sono integrate da ben 20 strumenti grafici che consentono di spostare, ritagliare, disegnare, cancellare, colorare a tratto pieno o in modo sfumato: linee, poligoni, cerchi, rettangoli, rettangoli con gli angoli arrotondati e forme libere, inserendo eventualmente testi scritti con otto font diversi e sfruttando 16 colori e svariati pattern con i quali campire le figure create.

Uso

Dopo aver dato le informazioni basilari e descrittive del prodotto è d'obbligo parlare delle impressioni d'uso.

Tanto per cominciare, se già è presente un driver software Microsoft Mouse all'interno del sistema utilizzato, si può cominciare da subito ad impiegare il Junior Mouse Pilot senza alcun inconveniente tranne quello di non po-



Il mouse aperto: sulla piccola scheda sono ben visibili i due micro-switch corrispondenti ai tasti; il coperchio è stato invece posizionato al contrario per mostrare il simpatico logo della Logitech.

ter accedere alla selezione dei parametri di sensibilità e di controllo balistico propri dei driver software Logitech.

Infatti, appena il mouse è arrivato in redazione non ho resistito alla tentazione di installarlo sul sistema impiegato abitualmente, fornito di un mouse di produzione taiwanese gestito dal MOUSE.SYS originale Microsoft e appena collegato alla porta seriale, il Pilot era pronto a funzionare con tutti i programmi applicativi che prevedono l'uso di un mouse senza alcun problema tipico di altri prodotti come «l'imbrattamento» dello schermo o il movimento a scatti.

Il programma di installazione del mouse è provvisto anche di una serie di comode utility che permettono di identificarne il corretto funzionamento. La prima di esse è legata al programma COMCHK_I che esegue un controllo sugli IRQ connessi alla porta seriale impiegata dal mouse e avverte se l'installazione del mouse è avvenuta in modo scorretto anche se in pratica esso funziona.

Infatti prima di avviare il programma MINSTALL che deposita fisicamente i driver software sul disco è buona norma non aver caricato nessun programma residente in memoria (Terminate

Stay Resident); per capirci nessun driver particolare o programmi del tipo Sidekick.

La Logitech consiglia di eseguire l'installazione del mouse dopo aver avviato il sistema con un disco privo di AUTOEXEC.BAT e CONFIG.SYS, ma la precauzione ci sembra veramente eccessiva in quanto abbiamo avuto modo di verificare che anche con continui interventi sui driver software eseguiti mediante l'installazione di applicazioni e ambienti operativi provvisti di propri device driver, purché si seleziona un driver Microsoft Mouse, il Junior Mouse Pilot funziona correttamente.

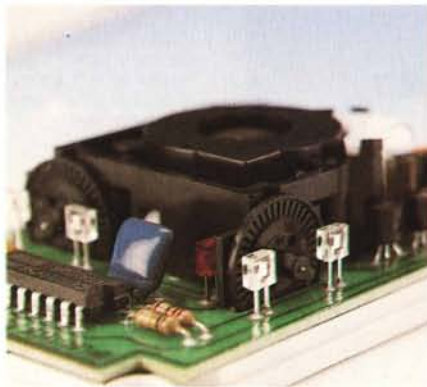
Inutile dire che l'uso è molto comodo e pratico e che la particolare conformazione dei tasti permette all'indice della mano di riconoscerli agevolmente.

Conclusioni

Le conclusioni non possono essere che positive specialmente se si tiene conto del fatto che si tratta di un prodotto Logitech e che il suo prezzo comprensivo di IVA è di poco superiore alle centomila lire.

Qualcuno obietterà che rispetto ai prodotti analoghi della stessa Logitech, e di altre ditte concorrenti, non esistono software di utilità che ne permettono l'impiego con programmi originariamente previsti per funzionare senza mouse; tutto sommato non mi pare una grande perdita specialmente se si tiene conto del fatto che ormai tutti i software di un certo peso ne prevedono l'impiego e che grazie alla totale compatibilità con il Microsoft Mouse può essere impiegato agevolmente in tutte le situazioni che lo richiedono.

Penso di poterne tranquillamente consigliare l'acquisto a tutti coloro che per dotarsi di tale dispositivo finora si sono orientati verso prodotti economici; il prezzo del Junior Mouse Pilot è decisamente conveniente, e il marchio Logitech la dice lunga sulla qualità.



Un particolare del sistema di sensori opto-elettronici che trasmettono le indicazioni sul movimento della pallina del mouse.



Via PIAZZI 18, 10129 TORINO
Tel. (011) 501647 - 597780
FAX 011 / 6506457

ORDINI : per telefono, posta o FAX

CONSEGNE : corriere o pacco postale
contrassegno

RIVENDITORI : contattateci per telefono

PREZZI IVA COMPRESA



Potenzia il settore vendita per corrispondenza.

Accessori e periferiche, software originale

AMIGA Commodore, **PC** compatibili 286, 386, 486.

Presso i nuovi locali in Torino Via Piazza 18

continuiamo il nostro apprezzato servizio di vendita personalizzato con dimostrazioni e consulenza.

Il nostro SLOGAN è **SERVIZIO E CORTESIA.**



AMIGA:

Amiga 500 1.3	L. 740.000
Amiga 2000B 1MB chip	L.1.690.000
Monitor 1084	L. 500.000
Espansione Ram 2MB per A2000 espandibile 8MB	L. 700.000
Chip Memoria 100 ns. per 1MB	L. 170.000
Drive Esterno	L. 200.000
Drive Interno	L. 180.000
Controller SCSI HARD-DISK per A2000	L. 349.000
Idem con scheda ram 0 K	L. 499.000
2 MB	L. 869.000
HARD-DISK SCSI:	
20 MB Seagate 28 ms.	L. 499.000
40 MB Fujitsu 19 ms.	L. 833.000
80 MB "" "" ""	L.1300.000
135 MB "" "" ""	L.1599.000
200 MB "" "" ""	L.1785.000
HARD-DISK QUANTUM	(telefonare)

GENLOCK:

Videogenlock MK IIr	L. 449.000
Neriki 1189 C	L.2.230.000
Neriki 1189 C-YC.	L.2.647.000
Neriki 1187 C Broadcast	L.4.313.000
Neriki 1187 C-YC ""	L.4.658.000
Videocomp VCG3 ""	L.2.150.000
Scanlock "" ""	L.2.250.000
Magni "" ""	L.4.500.000

DIGITALIZZATORI:

Digitizer audio-video (amatoriale)	L. 188.000
Videon 2 (a colori no filtri)	L. 489.000
Realtime tempo reale B/N	L. 499.000
VD Amiga "" ""	L. 599.000
Framer tempo reale Colori	L.1.087.000

IAVOLETTE GRAFICHE:

Easyl A4 per A500	L. 892.000
"" "" per A2000	L. 949.000
Cherry A3	L.1190.000 (telefonare)

STAMPANTI

Xerox 4020 con starter Kit	L. 2,689.000
Toshiba Express Writer + Kit	L. 940.000
Laser Jet IIP	L. 3.463.000



XT 512 KB 1 FD 5" 1/4	L. 728.000
1 FD 3" 1/2	L.188.000
Monitor 12" monocr. + interfaccia	L. 196.000

AT 286 12-16 MHZ 1MB 1FD	L. 1.231.000
Hard Disk 20 MB 28 ms	L. 416.000
Monitor 14" + VGA 800x600	L. 458.000

AT 386 25 MHZ 1MB 1FD con cache memory	L. 3.046.000
Hard Disk 40 MB	L. 624.000
Monitor colori VGA 14" antiriflesso	L. 743.000
VGA 1024x768 con 256K	L. 238.000

